

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA — SCREENING — “LAVORI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI AREE AGRICOLE NEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA, INDIVIDUATA CATASTALMENTE AL FG. N. 18, P.LLE 104, 106, 118, 69 E 86. ISTRUTTORIA PER RILASCIO “SENTITO” DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997.

- a. Ai sensi della Delibera della GR della Campania n. 684 del 30.12.2019 le ZSC e le ZPS è stata individuata la Regione Campania come soggetto gestore dei 27 siti (Tipo A, B e C) della Rete Natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali;
- b. Per effetto di quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, art. 6, par. 3 e 4, le autorità competenti per la Valutazione di Incidenza rilasciano il parere dopo aver sentito i soggetti gestori dei siti Natura 2000, qualora non coincidenti con l'autorità competente;
- c. Con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 sono state recepite le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”;
- d. Il Comune di Cairano AV con nota Prot. N. 236 del 07/02/2025 ha prodotto le Integrazioni chieste con ns. nota prot. n PG/2025/0013152 del 10/01/2025 per il rilascio del SENTITO” di competenza relativo al procedimento di cui all'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997 per la Verifica di assoggettabilità alla VIA integrata con la VALUTAZIONE DI INCIDENZA — SCREENING relativa al progetto in oggetto
- e. Quale atto interprocedimentale occorre redigere relazione tecnica istruttoria per rilascio del SENTITO, per Istanza di per la VALUTAZIONE DI INCIDENZA — SCREENING preso in carica con protocollo PG/2025/0091458 del 21/02/2025

PREMESSO

CHE il progetto di recupero ambientale in esame, afferisce ai seguenti Siti della Rete Natura 2000:

- **IT 8040007- ZSC- ZPS – Lago di Conza della Campania – Regione Campania – UOD 5050607**

CHE la relativa documentazione originaria ai fini istruttori è reperibile al seguente LINK:

- <http://www.comune.cairano.av.it/sito/comune-di-conza-della-campania/>



UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

CHE detta documentazione su richiesta è stata integrata su ns. richiesta prot. n PG/2025/0013152 del 10/01/2025 con relazione di conformità alle nuove misure di conservazione previste dalla DGR n. 417 del 14/11/2024 per la ZSC/ZPS IT 8040007 Lago di Conza della Campania interessata dall'intervento in oggetto.

RILEVATO

CHE L'intervento, come indicato nella documentazione prodotta unitamente all'istanza, riguarda le attività di miglioramento fondiario di due aree agricole, ubicate in prossimità tra di loro, nel Comune di Conza della Campania in C. da Caperroni, e ricadenti, in parte, nel sito ZSC/ZPS 1T8040007 "Lago di Conza della Campania", FG. N. 18, P.LLE 104, 106, 118, 69 E 86:

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	40°52'41.4" N	15°21'08.1" E
S.R.: UTM - WGS 84		





CHE L'intervento consiste nel colmare due sbancamenti antropici, realizzati in concomitanza con la realizzazione della diga di Conza dalla Ferrocemento S.p.A., al fine di garantire la stabilità dei luoghi preservando le scarpate laterali dal possibile innesco di fenomeni gravitativi e rendere possibile la coltivazione del fondo ottenuto.

CHE L'intervento verrà attuato mediante l'apporto di materiale su una superficie complessiva di circa 16.000 mq, consistente nella stesura di un manto di terreno al fine di livellare l'intera area e renderla coltivabile ad uso agricolo.

CHE Le attività di miglioramento fondiario consistono, essenzialmente, nel riempimento di due avvallamenti creati dalla Ferrocemento S.p.A. all'epoca della realizzazione della diga di Conza (anni Settanta del secolo scorso) con terreno compatibile con le caratteristiche dell'area, come espressamente specificato nella relazione tecnica allegata alla presente istanza.



*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

CHE L'intervento, nel suo complesso, prevede quattro fasi, che sono:

- *Rimodellamento geomorfologico*
- *Sistemazione idraulica*
- *Ripristino vegetazionale*
- *Fruizione del fondo attraverso la sua coltivazione.*

CHE In questa fase, l'intervento per cui è presentata l'istanza riguarda solo il rimodellamento morfologico che consiste nel riempimento delle aree con terreni che abbiano caratteristiche compatibili con quella della zona di interesse, per cui è stata effettuata una caratterizzazione granulometrica e geochimica degli stessi, come da referti allegati alla relazione tecnica. I terreni che vengono condotti nell'area di intervento saranno caratterizzati preventivamente sia per la verifica del rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo, sia per la verifica delle caratteristiche della compatibilità con i terreni presenti nell'area.

CHE L'adduzione di tali terreni è pari a massimo 20 mc a viaggio, con una media di n. 4/5 viaggi al mese, quindi un'attività molto limitata e legata essenzialmente alla disponibilità di terreni idonei a tale scopo.

CHE *Il proponente ha, in passato, già effettuato tale attività, compatibile con le pratiche agricole in quanto funzionale al ripristino delle condizioni agronomiche dell'area e, dunque non soggetto a VInCA ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 1/2010.*

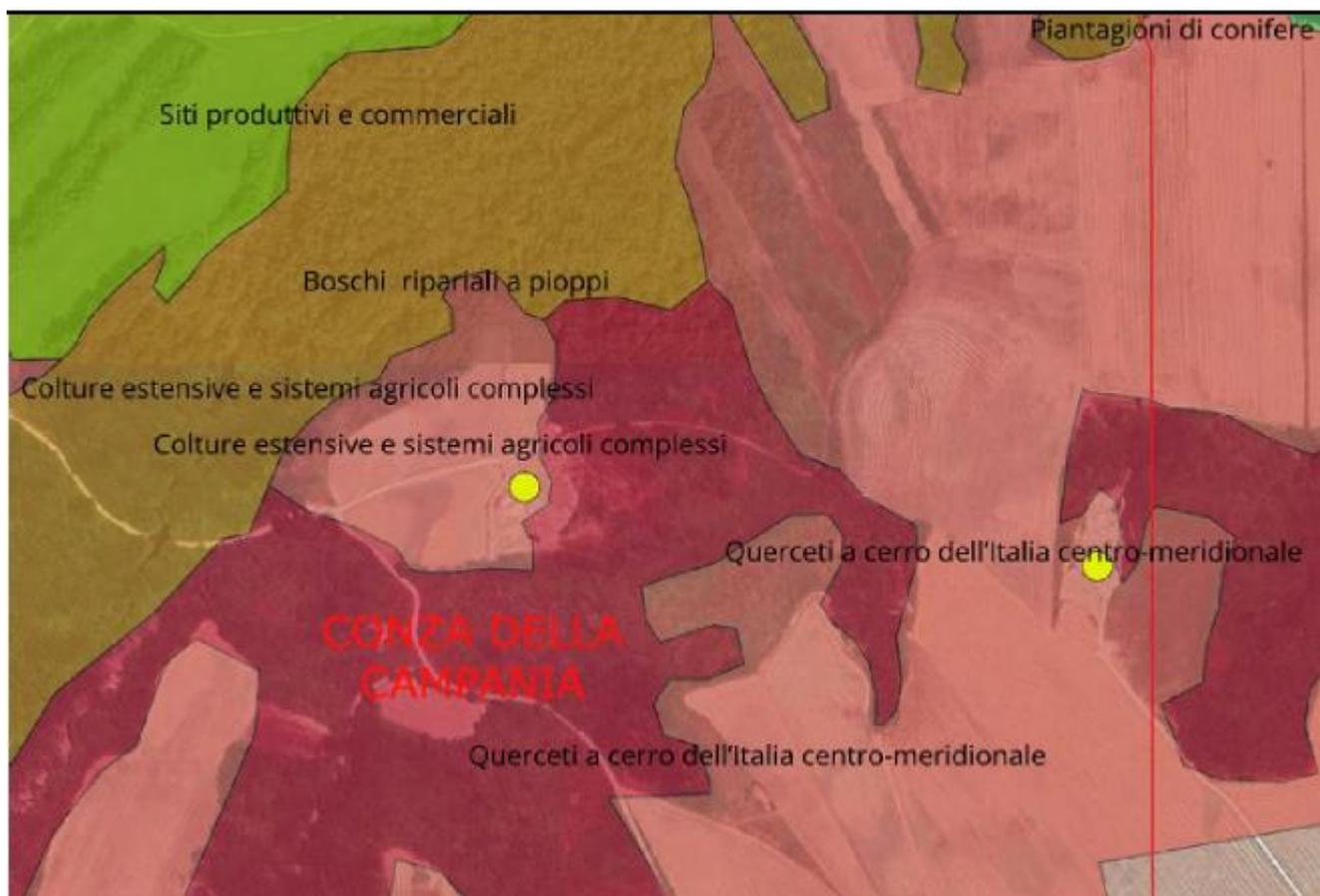
CHE *Negli anni successivi al 2020, come indicato dal proponente, le attività non sono state svolte se non raramente e nella porzione esterna alla rete Natura 2000, corrispondente all'area oggetto di miglioramento ubicata nella p.lla 86, come indicato nel precedente stralcio (cerchio rosso di dimensioni minori).*

CHE *Le attività vengono svolte utilizzando la viabilità esistente e con mezzi con capacità di 15 o 20 mc.*

CHE *Rispetto alla classificazione della Carta della Natura ARPAC-ISPRA, le particelle oggetto di intervento ricadono in zona perimetrata come "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" Cod. 86.1 e come "Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale" Cod. 41.75, entrambi non riconducibili a nessuno degli habitat per il quale il sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT 8040007 Lago di Conza della Campania è stato istituito.*



CHE Si chiarisce che le aree interessate dalla presenza di coperture boschive non sono interessate, in ogni caso, dall'intervento di miglioramento fondiario. Segue estratto della Carta della Natura, con indicate in giallo le due aree di intervento.



CHE l'area non presenta caratteristiche riconducibili a nessuno degli habitat indicati nel formulario standard; nelle prossimità dell'intervento è possibile individuare aree con caratteristiche riconducibili ad habitat di specie, in particolare le aree boscate e i campi coltivati, ma che, in ogni caso, non sono interessate direttamente dall'intervento.

CHE I disturbi, consistenti in emissioni acustiche dei mezzi meccanici e di polveri per lo scarico del terreno e la sua distribuzione uniforme sull'area, saranno minimi e limitati a pochi giorni in un mese e a 1 o 2 viaggi al giorno.

CHE Non sono previste aree di cantiere data la tipologia di intervento.



*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

CHE I lavori avranno una cadenza di circa 2/3 giorni al mese fino a completamento delle attività di rimodellamento, la cui ultimazione, ad oggi, non è stimabile.

CHE Le attività successive e ulteriori, funzionali a rendere definitivamente fruibile il fondo per la sua coltivazione, consistenti nella sistemazione idraulica e nel ripristino vegetazionale dell'area, non fanno parte della presente istanza e verranno successivamente sottoposte a specifica valutazione.

PRESO ATTO

CHE è prevista trasformazione del suolo permanente

CHE è prevista sistemazione del fondo agricolo per ripristinare le sue condizioni iniziali e riportarlo in coltura, attraverso l'abbancamento di terreno compatibile con le caratteristiche geopedologie dell'area e la sua distribuzione, per una superficie complessiva di massimo 16.000 mq.

CHE non sono previsti scavi, ma la sola movimentazione del terreno abbancato per una adeguata distribuzione sull'area.

CHE non sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.

CHE non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area,

CHE non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;

CHE non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;

CHE La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione).

CHE non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali

CHE la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione.

CHE non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o



UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

attività di pesca sportiva;

CHE è previsto l'uso di, escavatore, pala meccanica e camion

CHE durante la fase di cantiere nell'area si produce un disturbo dovuto al rumore causato dalla presenza dei mezzi meccanici e dalla presenza del personale.

CHE L'inquinamento previsto sarà relativo prevalentemente alla componente acustica e di emissioni in atmosfera, in prevalenza polveri, conseguente all'utilizzo delle classiche macchine operatrici quali camion ed escavatore.

CHE Tale disturbo sarà a carattere esclusivamente temporaneo e limitato a pochi giorni in un mese. Inoltre, in dette fasi la produzione di rumore sarà di durata limitata ai pochi viaggi che saranno effettuati giornalmente, stimati in 1 o 2.

CHE In fase di esercizio non è previsto inquinamento acustico in quanto tali aree sono aree agricole.

CHE L'intervento non produrrà inquinamento della componente idrica superficiale e sotterranea e inquinamento del suolo.

CHE Per quanto attiene alla produzione di rifiuti, non è prevista produzione di rifiuti data la tipologia di attività a farsi.

CHE I lavori avranno una cadenza di circa 2/3 giorni al mese fino a completamento delle attività di rimodellamento, la cui ultimazione, ad oggi, non è stimabile.

Anno: 2024	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.										X	X	X
3° sett.												
4° sett.												
Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

CONSIDERATO



UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

REGIONE CAMPANIA

CHE è stata debitamente presentata la richiesta relazione integrativa al format Screening

CHE dalla relazione si evince che l'intervento non rientra tra quelli per i quali sono state individuate le condizioni d'obbligo dal nuovo Piano di Gestione, poiché, come verificato sulla Carta degli Habitat approvata con la DGR n.617/2024, è esterno ad aree individuate come Habitat di Interesse Comunitario

CHE, pertanto, per l'intervento non sussistono le condizioni d'obbligo e risulta coerente con le misure regolamentari di sposte dal vigente Piano di Gestione come verificato e attestato con assunzione di responsabilità diretta dall'estensore della relazione integrativa nel report di sintesi di seguito riportato.

Misure regolamentari	Attività di progetto	Coerenza
Qualunque intervento all'interno del Sito, compresi i progetti di gestione forestale, di difesa da incendi, fitosanitari e di difesa idrogeologica, deve assicurare il mantenimento dei target dei parametri necessari per il conseguimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario che caratterizzano il Sito, come individuati e quantificati nell'Allegato 1 al presente documento.	Lavori di miglioramento fondiario di aree agricole	L'intervento è esterno agli habitat di interesse comunitario, quindi non interferisce con gli stessi e non può contribuire al conseguimento degli obiettivi di conservazione. Per le specie, si evidenzia che l'intervento non interessa habitat di specie di interesse comunitario che caratterizzano il Sito, come definite nell'Allegato 1 delle Misure regolamentari. In particolare, le aree di intervento non hanno caratteristiche riconducibili agli habitat di specie come definiti nel citato allegato. L'intervento è quindi coerente con tale misura in quanto non interferisce né con gli habitat né con le specie di interesse conservazionistico.
Divieto di immissione di fauna ittica a scopo aleutico; sono fatti salvi gli interventi di reintroduzione o ripopolamento realizzati dal soggetto gestore, o per suo conto, nell'ambito di interventi di gestione e conservazione delle specie.		L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto.
Obbligo di utilizzare come pesce vivo da esca soggetti esclusivamente pescati nel medesimo corpo idrico, nel rispetto della normativa di settore.		L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività indicate in questo punto.
Divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici.		L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto. L'accesso alle aree è in ogni caso consentito dalla viabilità esistente e il proponente ha titolarità in quanto impegnato in attività sul fondo condotto.



UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

REGIONE CAMPANIA

Divieto di transito sui greti e di guado con mezzi a motore, ad eccezione di aree di attraversamento fluviale a guado pre-esistenti e fatti salvi i motivi di soccorso, pubblica sicurezza e antincendio e specifico assenso disposto dal soggetto gestore.		L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto.
Divieto di immettere, trasferire e/o diffondere in natura qualsiasi specie animale alloctona, ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, né impiantare specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area.		L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto.

RITENUTO

CHE anche alla luce le disposizioni di cui alla DGRC n.617 del 14/11/2024 avente ad oggetto Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania (Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 83 del 02/12/2024) *l'intervento così come formulato e rappresentato non presenta particolari contrarietà rispetto agli obblighi ed i divieti imposti dalle vigenti misure di conservazione, le lavorazioni a farsi dovranno seguire la viabilità esistente ed essere limitate al massimo al solo spazio necessario*

CHE tuttavia per l'esecuzione dei lavori, al fine di non incidere significativamente e negativamente sui normali processi biologici della fauna insistente sulle aree in questione risulta necessario suggerire di effettuare sopralluoghi preventivi per individuare eventuali nidi e o tane attive da tutelare con idonei periodi di sospensione dei lavori al fine di ridurre al minimo i disturbi che potrebbero verificarsi sullo svolgimento delle fasi più delicate del ciclo biologico delle specie faunistiche presenti nel sito.

CHE, per quanto **PREMESSO, RILEVATO, PRESO ATTO e CONSIDERATO** l'intervento esaminato si possa esprimere un parere favorevole al rilascio del **SENTITO** potendo affermare che l'intervento non genererà incidenze negative permanenti per il sito Natura 2000:

- **IT 8040007- ZSC- ZPS – Lago di Conza della Campania – Regione Campania – UOD 5050607**

CHE, resta fermo in capo al proponente la competenza di procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, in relazione alla applicabilità delle norme attuative vigenti, applicando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI PER QUANTO PREMESSO, RILEVATO, PRESO ATTO e CONSIDERATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- per l'intervento esaminato ed individuato con oggetto *ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA — SCREENING — "LAVORI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI AREE AGRICOLE NEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA, INDIVIDUATA CATASTALMENTE AL FG. N. 18, P.LLE 104, 106, 118, 69 E 86* – **si può affermare che la documentazione presentata comprensiva della relazione integrativa risulta sufficientemente argomentata per l'espressione del SENTITO richiesto sulla Relazione SCREENING**
- Con riferimento al Sito Natura 2000 interessato **IT 8040007- ZSC- ZPS – Lago di Conza della Campania – Regione Campania – UOD 5050607**, rispetto alle dirette competenze di Ente Gestore, anche alla luce le disposizioni di cui alla DGRC n.617 del 14/11/2024 avente ad oggetto Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania (Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 83 del 02/12/2024) per i lavori da eseguire secondo le modalità previste ed argomentate, **NON SI AVRANNO EFFETTI SIGNIFICATIVI PERMANENTI SUL SITO – NATURA 2000** interessato IT 8040007- ZSC- ZPS – Lago di Conza della Campania – Regione Campania – UOD 5050607, quindi **non sussistono motivi ostativi per rilasciare, per l'intervento una VALUTAZIONE FAVOREVOLE NEL SENTITO con le seguenti RACCOMANDAZIONI:**
 - per l'esecuzione dei lavori, al fine di non incidere significativamente e negativamente sui normali processi biologici della fauna insistente sulle aree in questione, risulta necessario suggerire di effettuare sopralluoghi preventivi per individuare eventuali nidi e o tane attive da tutelare con idonei periodi di sospensione dei lavori al fine di ridurre al minimo i disturbi che potrebbero verificarsi sullo svolgimento delle fasi più delicate del ciclo biologico delle specie faunistiche presenti nel sito.
 - al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, in relazione alla applicabilità delle norme



*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

REGIONE CAMPANIA

attuative vigenti, applicando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

Il Sentito di Competenza deve essere trasmesso a:

- sindaco del Comune di Cairano AV pec: Sindaco.cairano@asmepec.it

- uff. segreteria Comune di Cairano AV pec: segreteria.cairano@asmepec.it

24/02/2025

Istruttoria

Giulio Monda